Delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi: applicazione dei criteri biofisici e *"fine-tuning"*

Daniela Storti, CREA
Luca Fraschetti, CREA

Incontro di coordinamento tecnico
Roma, 6 giugno 2019

Rete Rurale Nazionale 2014-2020
Piano biennale 2017-2018
Scheda CREA 18.1 – Statistiche e analisi per la politica agricola e di sviluppo rurale
Scheda SIN 18.1 – Sistema informativo per il monitoraggio delle zone soggette a vincoli naturali e specifici (piano biennale 2015-2016)

Gruppo di lavoro CREA
Daniela Storti
Luca Fraschetti
Edoardo Costantini
Flavio Lupia
Concetta Cardillo
Maria Fantappiè

Supporto Tecnico:
Livia D'Angelo, Massimo Perinotto, Stefano Tomassini

I soggetti coinvolti

CREA - Politiche e Bioeconomia

- coordinamento tecnico-scientifico delle diverse fasi
- messa a punto di banca dati e metodologia per il fine tuning
- applicazione della metodologia di fine tuning
- supporto alla governance del processo nell'interfaccia tra i vari livelli istituzionali (Mipaaf, Regioni e Commissione)

CREA - Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente (AA)

- banca dati relativa agli indicatori pedologici
- valutazione dei criteri pedologici
- applicazione della metodologia di fine tuning (irrigazione)

SIN

- Banca Dati Agrometeorologica Nazionale e valutazione dei criteri climatici e morfologici
- stima della percentuale di superficie agricola comunale totale e svantaggiata e per singolo parametro biofisico

Le attività realizzate

- Ricostruzione degli **indicatori pedologici (**allegato III del Reg. 1305/2013) a partire dai dati della Banca dati dei Suoli del CREA-APB
- Ricostruzione degli **indicatori climatici** (allegato III del Reg. 1305/2013) a partire dai dati della Banca Dati Agrometeorologica Nazionale (SIAN)
- Creazione di un **sistema informativo zone svantaggiate** contenente i risultati delle elaborazioni climatiche e pedologiche
- produzione di una **cartografia tematica** relativa alle aree agricole che presentano svantaggi climatici e pedologici (completamento entro 31/12/2016)
- stima della **percentuale di superficie agricola** comunale totale e svantaggiata
- stesura di un **report** descrittivo dei dati, metadati e dell'approccio metodologico sviluppato dall'Italia per il calcolo dei criteri biofisici;
- definizione delle **linee guida Nazionali per il fine tuning e confronto con le Regioni** (workshop ad hoc) **e con DG-Agri**.
- **analisi e trattamento delle fonti dati disponibili** (ufficiali e amministrative) per il fine-tuning
- stima degli indicatori economici per il **fine tuning e finalizzazione del processo**
- Attività di confronto (workshop, documenti di approfondimento e incontri ad hoc) con DG-Agri e JRC e con le Regioni.

A che punto siamo

- approvazione da parte di JRC e DG-Agri del metodo adottato e del percorso seguito per la valutazione a livello Nazionale dei parametri pedologici, climatici morfologici (**si è in attesa della chiusura formale della fase di delimitazione biofisica)**;

- **chiuse le simulazioni per il fine tuning**: i risultati del processo di fine-tuning condivisi con le Regioni, saranno trasmessi a DG_Agri, unitamente alla metodologia consolidata, per consentire l'approvazione formale della stessa e il conseguente avvio della fase di revisione dei PSR;

- completata la valutazione dei criteri biofisici per i comuni parzialmente montani (criteri biofisici valutati a livello di fogli di mappa) e il relativo fine tuning (parametri economici valutati a livello comunale).

Valutazione degli svantaggi biofisici: l'approccio proposto

- la valutazione dei parametri morfologici utilizza il reticolo dei punti quotati del modello digitale del terreno (DEM con risoluzione spaziale di 20 m);
- i parametri climatici e pedologici vengono mappati rispetto alla griglia di dimensione unitaria 500m. *A ciascun punto del reticolo altimetrico viene quindi associato l'indice di svantaggio pedologico e climatico della cella di 500 metri entro cui ricade;*
- **ci si è riallineati all'approccio DG Agri** per la valutazione della superficie agricola totale a livello comunale, stimata utilizzando i poligoni delle coperture del suolo del progetto Refresh di Agea;

fine-tuning: l'approccio proposto

- finalità: esclusione dalle aree in cui lo svantaggio naturale (parametri biofisici) sia stato superato grazie ad investimento o per il tipo di attività economica intrapresa

Parametri utilizzati :

- ***Irrigazione: utilizzato per verificare il superamento del criterio biofisico "Dryness".***
- ***Serre: utilizzato per verificare il superamento dei criteri biofisici "Low Temperature" e "Dryness".***
- ***Valore della Produzione Standard: utilizzato per verificare il superamento di tutti i criteri biofisici.***
- ***Densità bestiame: utilizzato per verificare il superamento dei criteri biofisici:***
    - *Low temperature*
    - *Excess soil moisture*
    - *Limited soil drainage*
    - *Unfavourable texture and stoniness*
    - *Shallow rooting depth*
    - *Poor chemical properties*

fine tuning
parametro Produzione Standard (1)
verifica del superamento di tutti i criteri

Fonti utilizzate per il calcolo delle PS Eurostat

- Statistiche estimative ISTAT: calcoli delle rese produttive
- Conti Economici Nazionali ISTAT: prezzi delle colture e degli allevamenti
- RICA: rubriche non presenti nelle statistiche estimative

Anni di riferimento 2011-2015

- Opinione di esperti del settore: rubriche poco presenti e residuali

Fonti utilizzate per la stima dell'uso del suolo e della consistenza animali

- Banca dati SIAN

Anni di riferimento 2016 e 2017

- Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN)

fine tuning
parametro Produzione Standard (2)
verifica del superamento di tutti i criteri

Metodologia di calcolo dell'indicatore

- Armonizzazione delle rubriche di PS Eurostat con le rubriche RICA e AGEA (47 per le coltivazioni)

- Applicazione dei coefficienti per le coltivazioni ai dati SIAN (uso dei suoli) per la stima delle produzioni standard delle coltivazioni

- Applicazione dei coefficienti per gli allevamenti ai dati BDN (consistenza per specie) per la stima delle produzioni standard degli allevamenti

- Confronto delle PS dei comuni con svantaggio biofisico e PS **media nazionale dei comuni non montani**

fine tuning
parametro *Serre*
associato ai criteri biofisici "Low Temperature" e "Dryness"

Fonti utilizzate per la stima della superficie a serre

- Banca dati SIAN

Metodologia di calcolo dell'indicatore

- calcolo della percentuale di copertura con serre rispetto al totale della superficie agricola utilizzata comunale (SAU), sulla base dei dati di uso del suolo ricavati dal SIAN, nel modo seguente;

- Se la **copertura è > 50%**, allora il comune si considera non svantaggiato del punto di vista produttivo

- **RISULTATO** : esclusione di **1 comune su 750** con svantaggio DRY dominante (il criterio Low Temperature in Italia interessa esclusivamente comuni già classificati come montani soggetti a vincoli naturali)

fine tuning
parametro *Densità di Bestiame*
associato a più criteri biofisici

Fonti utilizzate per la stima della densità di bestiame

- Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN)

Metodologia di calcolo dell'indicatore

- verifica della prevalenza dell'attività zootecnica a livello comunale (se la % di PS(ha) per gli allevamenti supera il 50% della PS(ha) totale del comune considerato),

- calcolo del carico di bestiame in termini di UBA/ha in riferimento alle specie animali erbivore presenti sul territorio comunale considerato (coefficiente di conversione per specie e tipologia pe il n. di capi)

- il rapporto tra l'UBA totale comunale e gli ettari di SAU comunale viene confrontato con la soglia critica stabilita di **UBA(ha) pari a 0,8** e se il carico di bestiame comunale supera la soglia il comune considerato viene escluso dall'elenco delle aree.

- **RISULTATO**: esclusione di **55 comune su 449** con svantaggio associato dominante

fine tuning
parametro *Irrigazione*
verifica del superamento del criterio biofisico "Dryness"

Fonti utilizzate per la stima della superficie irrigabile

- Banca dati SIGRIAN

Metodologia di calcolo dell'indicatore

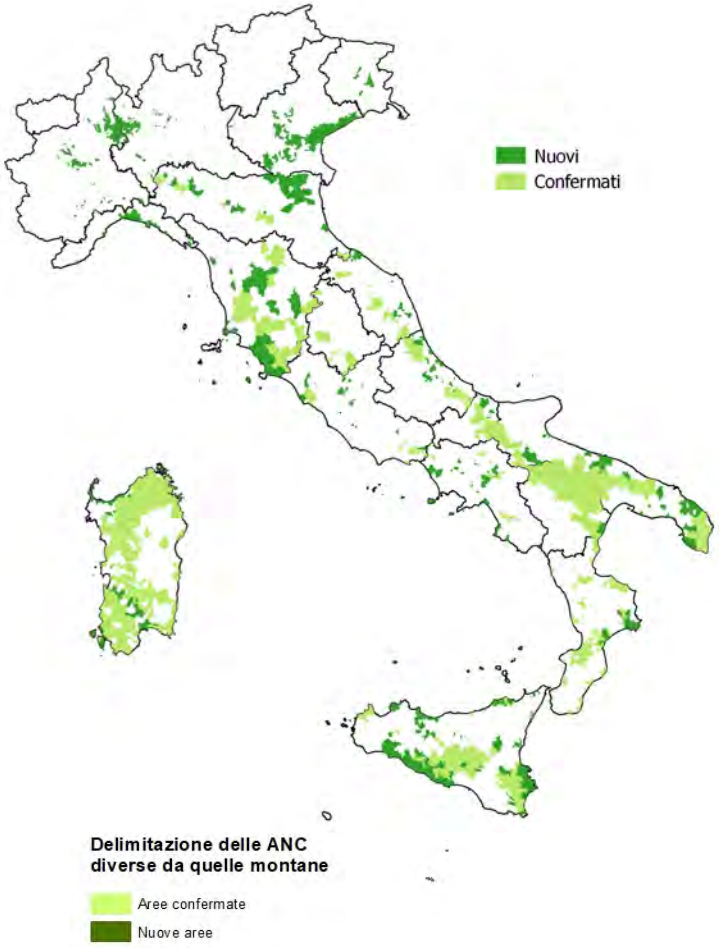
- calcolo dell'area di intersezione tra la griglia populus poligonale a 500 m e lo shapefile dei distretti irrigui aggiornati al 2019 fornito da SIGRIAN
- calcolo della percentuale della superficie agricola della cella con copertura irrigua
- esclusione dello svantaggio dryness da quelle celle della griglia per le quali la **copertura irrigua superava il 50% della superficie agricola**
- riaggregazione a livello comunale dei risultati ottenuti a livello di cella
- **RISULTATO** : esclusione di **31 comuni su 750** con svantaggio DRY dominante

NUOVA DELIMITAZIONE DELLE ANCs DIVERSE DALLE ZONE MONTANE
Sintesi climatica, morfologica e pedologica dopo il fine tuning (maggio 2019)

I comuni svantaggiati dopo il fine tuning (n.)

Regione	Biofisico	PS	Serre	DB	Irrigazione	ANCs
	n. di comuni					
ABRUZZO	92	57	92	92	91	57
BASILICATA	37	37	37	37	37	37
CALABRIA	123	115	123	123	123	115
CAMPANIA	90	65	90	90	90	65
EMILIA-ROMAGNA	70	45	69	64	70	44
FRIULI-VENEZIA GIULIA	50	10	49	49	50	10
LAZIO	48	28	48	47	48	28
LIGURIA	45	29	45	45	45	29
LOMBARDIA	248	68	247	238	248	68
MARCHE	101	31	101	101	101	31
MOLISE	43	30	43	43	43	30
PIEMONTE	145	96	145	136	145	90
PUGLIA	233	146	233	233	223	144
SARDEGNA	312	258	312	306	298	244
SICILIA	224	161	223	223	218	157
TOSCANA	71	68	69	69	71	68
UMBRIA	29	10	29	29	29	10
VENETO	187	82	187	163	187	80
ITALIA	2148	1336	2142	2088	2117	1307

NUOVA DELIMITAZIONE DELLE ANCs DIVERSE DALLE ZONE MONTANE
Sintesi climatica, morfologica e pedologica dopo il fine tuning (maggio 2019)



I prossimi step

- chiusura formale della fase di delimitazione biofisica;
- trasmissione a DG_Agri dei risultati del processo di fine tuning, unitamente alla metodologia consolidata;
- avvio della fase di revisione dei PSR.

Grazie per l’attenzione!

daniela.storti@crea.gov.it

luca.fraschetti@crea.gov.it